



DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALL'AREA METROPOLITANA DI TORINO

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli art. 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il "Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il provvedimento DRUO prot. n°9268 del 16/09/2025, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/10/2025 e scadenza al 15/10/2028, l'incarico di Direttore di questa Area metropolitana Aci;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, che ha stabilito in € 40.000,00/€ 100.000,00/€ 300.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA/i

Dirigenti di Direzioni Territoriali/i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che:

- l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n.179/2012, convertito con la legge n.221/2012, con codice AUSA:0000163815 ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;
- con determinazione del Segretario Generale è approvato il programma triennale di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023, pubblicato nel portale "Servizio Contratti pubblici" (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'interno della BDNC, nonché sul sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;
- con circolare n.1134 del 19.09.2025, è stata avviata la raccolta per la programmazione triennale 2026/2028 anche per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000, oltre IVA, al fine di ottimizzare le risorse e garantire la massima trasparenza e l'efficienza operativa negli acquisti;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi approvato, a decorrere dal 1 maggio 2025, con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209;

VISTI:

l'articolo 15 del D. Lgs n.36/2023, n. 36 "Responsabile unico del progetto (RUP)", il quale dispone che, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice e che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;

L'Allegato 1.2 del D. Lgs n.36/2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencate le competenze ed i requisiti necessari ai fini della nomina del RUP;

RICHIAMATA la determinazione n. 7/2026 del 5 maggio 2026, con la quale la sottoscritta ha nominato la dipendente di questo Ufficio, Sig.ra Giarretto Teresa, quale RUP per la procedura di affidamento in argomento;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 5.404.000 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure - amministrativo contabili dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.2011;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i. il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTO l'art.1, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, come modificato dall'art.1, comma 494 della legge 28/12/2015 n.208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'art.1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n.296 ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito a Consip Spa il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della legge 488/1999, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché da parte delle pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente in materia;

TENUTO CONTO che il sistema di ricorso alle Convenzioni Consip, introdotto dall'art. 26, legge n. 488/1999 e dall'art. 58, legge n. 388/2000, non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, né d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art 1, comma 7, della legge 7 agosto 2012 n.135 (spending review) , che prevede, tra l'altro, che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

PREMESSO che in data 30/9/2026, verrà a scadere l'adesione, da parte dell'Area metropolitana Aci di Torino, alla Convenzione Consip Spa denominata "Energia Elettrica 22" e che pertanto, per garantire il funzionamento degli uffici è necessario assicurare la continuità della fornitura;

VERIFICATO che è attiva dal 28/01/2026 fino al 28/01/2027 la Convenzione denominata "Energia Elettrica ID 2880", disponibile sulla piattaforma di eprocurement del sito "www.acquistinretepa.it", stipulata con la società Magis Energia S.p.A., aggiudicataria del lotto geografico 1 per la regione Valle d'Aosta e Piemonte, per la fornitura di energia elettrica;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il triennio 2026-28, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

TENUTO CONTO che la Convenzione ha ad oggetto la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza nonché la predisposizione, a cura della Società aggiudicataria, di tutti gli atti necessari all'attivazione della stessa fornitura ed al monitoraggio costante dei consumi consentendo all'Amministrazione di aderire alla più grande negoziazione di energia elettrica per le PA d'Italia, utilizzando procedure d'acquisto integralmente smaterializzate ed un contratto con prezzi e condizioni trasparenti;

TENUTO CONTO che per l'Area metropolitana Aci di Torino l'attivazione avverrà il 01/10/2026 e per un periodo di dodici mesi, fino al 30/9/2027, considerando i consumi rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente e la forte tensione nei mercati energetici generata dagli eventi geopolitici in corso si può prevedere una spesa desumibile di € 39.900,00 oltre IVA, per l'affidamento della fornitura di energia elettrica;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

TENUTO conto che con determina a contrarre n. 10 del 05/06/2026 è stato autorizzato l'utilizzo della piattaforma CONSIP MEPA per l'adesione alla convenzione energia elettrica in argomento ma, poiché, per motivi tecnici, la procedura di acquisto è stata rifiutata dal fornitore, con conseguente annullamento del codice cig assegnato, si è reso necessario procedere ad una nuovo ordinativo che ha generato un nuovo codice CIG derivato;

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo del Lotto1 della Convenzione è il n. B762D8B517 e che il nuovo CIG derivato assegnato dal sistema ANAC relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è il n. BC345D186F;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è assicurare la fornitura di energia elettrica, essenziale al regolare funzionamento degli uffici;

SI DA' ATTO che è attiva, dal 28/01/2026, la Convenzione denominata "Energia Elettrica ID 2880", lotto 1 per la Regione Valle d'Aosta e Piemonte, CIG B762D8B517, che Consip SpA ha stipulato in data 28/01/2026 con la società Magis Energia spa, con scadenza il 06/03/2027 e che, con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a fornire energia elettrica ed i servizi di cui al citato lotto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito;

DI AUTORIZZARE l'adesione alla suddetta Convenzione Consip, denominata "Energia Elettrica ID 2880", tramite la sottoscrizione ed invio on-line dell'apposito Ordinativo di Fornitura disponibile sulla piattaforma di e-procurement del sito "Acquistinretepa.it", nell'ambito del lotto n.1 per la regione Valle d' Aosta e Piemonte, aggiudicato alla società Magis Energia S.p.A.. Il contratto di fornitura sarà concluso tra l'ACI Area metropolitana di Torino e la società Magis Energia S.p.A., con l'attivazione della tariffa a prezzo variabile 12 mesi a decorrere dal 01/10/2026 e fino al 30/09/2027, la fornitura sarà presso la sede dell'ufficio di Via Piobesi 4, POD IT020E00392773.

L'importo presumibile di € 39.900,00 oltre IVA verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410723003 "Fornitura energia elettrica" a valere sul budget di gestione assegnato per gli anni 2026 e 2027 al PRA di Torino, quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4901 CdR n.4901, rispettivamente per: • importo massimo presunto € 9975,00, (IVA esclusa), per l'esercizio finanziario 2026; • importo massimo presunto € 29925,00, (IVA esclusa), per l'esercizio finanziario 2027;

SI DA' ATTO che il numero di CIG derivato è il n. BC345D186F e, trattandosi di adesione a Convenzione Consip, il contributo a favore dell'ANAC non è dovuto.

La sottoscritta dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo • n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di Gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE